

“ Ora vi ha nelle Alpi tanta profusione di stupendi e grandiosi spettacoli che anche i meno sensibili ne sono profondamente impressionati. Il forte sentimento ben presto agisce sull'intelletto: sorge la curiosità, il desiderio di sapere le cose e le cause delle cose e dei fenomeni che si vedono. Non si cercherà la ragione di ciò che si vede ogni giorno, l'abitudine crea l'indifferenza; ma gli spettacoli, i fenomeni straordinari, che ordinariamente non si veggono, destano la curiosità e l'intelligenza umana. E così le montagne producono l'effetto dei lontani viaggi. Quante nozioni si imprimono fortemente nella mente, quanto desiderio di sapere, quanti propositi, anzi bisogni di studiare, di indagare non si riportano dalle escursioni alpine! Quanti pensieri novelli si affollano nelle vostre comunque siate: naturalisti, artisti, filosofi, letterati, ed in genere uomini colti.”

Quintino Sella, fondatore del CAI

Edizioni precedenti della Settimana Scientifico - Naturalistica:

- 2005 Valfurva - Rif. Cesare Branca / Gruppo Ortles-Cevedale
- 2006 Valsesia - Rif. Francesco Pastore / Gruppo Monte Rosa
- 2007 Val Martello - Rif. Nino Corsi / Gruppo Ortles-Cevedale
- 2008 Val Ferret - Rif. Walter Bonatti / Gruppo Monte Bianco
- 2009 Val Saisera - Casa Alpina di Valbruna / Alpi Giulie



LA SETTIMANA SCIENTIFICO-NATURALISTICA

è un'iniziativa promossa
dalla Commissione Scientifica "Giuseppe Nangeroni" del

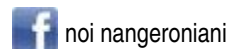
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

20121 Milano - Via Silvio Pellico, 6

Telefono: 0236515700 / 0236515702 / 0286463516

Fax: 028056971 - Email: scientifica@caimilano.eu

Web: www.caimilano.eu



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MILANO

Fondata nel 1873



VI SETTIMANA SCIENTIFICO - NATURALISTICA IN ALTA VALMALENCO

Chiareggio / SO - 1600 m

18 - 24 luglio 2010

La Commissione Scientifica Giuseppe Nangeroni, allo scopo di far conoscere ai soci l'ambiente montano in modo corretto e compatibile, organizza anche quest'anno un soggiorno estivo in un'area rilevante dal punto di vista ambientale. Quest'anno proponiamo ai soci un soggiorno classico per vedere con nuovi occhi le montagne di casa, quelle frequentate da sempre dai milanesi.

Parliamo delle Alpi Retiche e in particolare del gruppo Bernina-Disgrazia, nel quale si sviluppa la Valmalenco, la più ampia valle secondaria della Valtellina, dopo il bacino dell'Ortles-Cevedale. Oggi una grande vocazione turistica, mantiene ancora vive alcune attività estrattive e la traccia del passato nelle cave di serpentino, pietra ollare, talco, amianto.

Base della settimana sarà Chiareggio, forse l'insediamento più affascinante della valle, culla della Scuola di alpinismo Agostino Parravicini del CAI Milano, che qui nacque nel 1935 sotto la guida di Carletto Negri. Sulle cime della testata della Valmalenco sono state scritte pagine eroiche del nostro alpinismo, dal lontano 1862, anno della conquista del Monte Disgrazia. La valle è inoltre storicamente nota per la densità dei rifugi del CAI Milano, segno del profondo legame che ha questo territorio con la Sezione. Dei tanti rifugi di proprietà oggi alcuni sono passati di mano come il Tartaglione Crispo (che era sorto in sostituzione del vecchio rifugio Pigorini), il Del Grande Camerini e lo Zoia. La presenza del CAI Milano è comunque ancora assai significativa grazie ai rifugi Gerli-Porro e Bignami.

Appassionati e neofiti potranno risalire i suoi pendii, ascendere ai rifugi ammirando i grandiosi panorami del Disgrazia, del Bernina, del Pizzo Scalino, osservare rocce e minerali, risalire le rive di torrenti impetuosi o ammirare laghi alpini dall'acqua cristallina. Giorno per giorno si svolgeranno escursioni tematiche con approfondimenti in albergo alla sera.

Accompagnati da esperti di flora, geomorfologia, minerali e glaciologia, si andrà alla scoperta di un territorio estremamente ricco dal punto di vista naturalistico con sei escursioni di una giornata adatte a ogni buon camminatore allenato.



L'albergo di grande tradizione è condotto da generazioni dalla famiglia Lenatti, a lungo legata alla gestione del rifugio Augusto Porro ora Gerli-Porro, mantiene il calore e l'atmosfera del rifugio di montagna pur disponendo di sala bar, ristorante, una ricca cantina, camere con bagno e luoghi di incontro e relax sia all'esterno che all'interno. Per la posizione è base ideale per quanti vogliono conoscere l'alta valle percorrendo la fitta rete di sentieri che da qui dipartono.

PROGRAMMA

18 luglio, domenica LA VALLE SI PRESENTA

ore 14.00 Raduno a Chiareggio (1600 m) e incontro presso l'Hotel Chiareggio; ore 15.00 Saluto di benvenuto in aula e presentazione attività; ore 16.00 Visita al *Parco Geologico* in loc. La Corte. Introduzione alla geomorfologia della Valle e incontro con Attilio Montrasio, geologo; ore 19.30 Cena e pernottamento.

19 luglio, lunedì SULLE TRACCE DEI PIONERI

ore 7.30 Prima colazione; ore 8.30; Escursione Chiareggio - Lago Pirola (2300 m) - Alpe Ventina (1965 m) - ex Rifugio Santo - Alpe Sentieri (2032 m) - Chiareggio per i tre ponti *Naturalistica - geominerologica - storico-etnografica*; ore 13.00 Pranzo al sacco; ore 19.30 Cena e pernottamento.

20 luglio, martedì SOTTO LA BASTIONATA DEL TREMOGGE

ore 7.30 Prima colazione; ore 8.30 Escursione da Chiareggio in pullman fino all'Alpe Entova. Quindi salita al rifugio Longoni (2430 m) - Piani di Fora - Alpe Fora - Chiareggio *Panoramica - naturalistica - geominerologica*; ore 13.00 Pranzo al sacco; ore 19.30 Cena e pernottamento.

21 luglio, mercoledì MINERALI O GHIACCI

ore 7.30 Prima colazione; Escursione alla ricerca di minerali in val Sissone; ore 13.00 Pranzo al sacco; In alternativa: Escursione Chiareggio - Alpe Ventina (1965 m) Itinerario glaciologico Vittorio Sella *Panoramica - naturalistica - geominerologica*; ore 19.30 Cena e pernottamento

22 luglio, giovedì IL BERNINA E LA VAL POSCHIAVINA

ore 7.30 Prima colazione; ore 8.30 Escursione da Chiareggio in pullman fino a Campo Moro (diga di Gera, 2034 m) - Val Poschiavina (2300 m); ore 13.00 Pranzo al sacco; Rifugio Cristina (2230 m) - rifugio Zoia (2022 m). Rientro a Chiareggio in pullman; *Panoramica - naturalistica*; ore 19.30 Cena e pernottamento.

23 luglio, venerdì ALL'OMBRA DEL VAZZEDA

ore 7.30 Prima colazione ore 8.30 Escursione Chiareggio - Pian del Lupo Alpe Vazzeda sup. (2025 m) - rif. Del Grande-Camerini (2563 m); ore 13.00 Pranzo al sacco; rientro a Chiareggio lungo l'Alta Via (tappa3) e la Val Sissone *Panoramica - naturalistica - geominerologica*; Ore 19.30 Cena e pernottamento.

24 luglio, sabato LE TRADIZIONI MALENCHÉ

ore 7.30 Prima colazione; ore 8.30 Partenza da Chiareggio. Giro nella bassa Valmalenco con Nemo ed Eliana Canetta; ore 13.00 Pranzo al sacco; *Storico - etnografica*; Rientro alle proprie residenze.

ISCRIZIONI E QUOTE

Le iscrizioni si aprono il 1° marzo. I posti sono limitati a 25. La partecipazione è riservata ai Soci del CAI e delle Sezioni gemellate nell'Orterkreis / OK del DAV (München e Oberland) e dell'OeAV (Austria).

La quota di partecipazione è così fissata:

Soci CAI	EURO 370
Soci CAI Milano + OK	EURO 350

La quota comprende: 6 giorni di mezza pensione (con cena e prima colazione), 6 cestini per altrettanti pranzi al sacco e 6 notti, dalla cena della domenica alla prima colazione del sabato successivo. Nei costi di soggiorno sono inoltre compresi: eventuali trasporti con pullmini. Sono invece esclusi gli extra, le bevande e tutto quanto qui non riportato. La quota di partecipazione deve essere versata in segreteria in una unica soluzione.

ASSICURAZIONE

I partecipanti in quanto Soci del CAI sono automaticamente coperti da assicurazione per gli interventi di soccorso alpino e per gli infortuni secondo i massimali fissati dalla polizza sottoscritta dalla Sede Centrale del CAI.

ATTREZZATURA

Per le escursioni occorre essere dotati di: scarponi, zaino, giacchavento, indumenti adatti alla stagione ed alla quota, documento valido per l'espatrio. Consigliati macchina fotografica e binocolo.

COME ARRIVARE A CHIAREGGIO

La Valmalenco si apre a Sondrio, sulla destra orografica dell'Adda. Chiareggio, ultimo paese alla testata della Valmalenco, si raggiunge in poco più di due ore da Milano, da cui dista 145 km, attraverso la superstrada Milano-Lecco-Colico. Oppure sempre da Milano in treno fino a Sondrio e poi in autobus di linea.

NOTA GENERALE

Il programma ha valore indicativo. I direttori di gita potranno variare mete ed itinerari per ragioni di opportunità e di sicurezza.

DIREZIONE

Piero Carlesi (direttore), Brunella Marelli.

EQUIPE NATURALISTICA

Marco Majrani, Sandro Perego, Barbara Cavallaro, Eliana e Nemo Canetta, Attilio Montrasio, Claudio Smiraglia, Alberto Carlesi e Felice Michelotto.

